



COMUNE DI ROTZO
PROVINCIA DI VICENZA

N. 55 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Il giorno: **30 DICEMBRE 2020** nella solita sala delle adunanze, dietro invito del Sindaco, si è convocata la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
SINDACO	PELLIZZARI ALDO		X
ASSESSORE	ZANCANARO CATERINA	X	
ASSESSORE	PRETTO MASSIMILIANO	X	

e la partecipazione del Vicesegretario Comunale **Sartori dr.ssa Federica**.

Il Vicesindaco, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.O.E.L. fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali al 31 dicembre di ciascun anno;
- la Legge n.77 del 17/07/2020 di conversione del Decreto rilancio n.34/2020 ha posticipato la data di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 al 31.01.2021;
- il Bilancio di previsione 2021/2023 è in corso di predisposizione secondo le disposizioni ed i modelli di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e al D. Lgs. n. 126/2014;

Visto l'art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria", commi 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. che recitano testualmente:

3. L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio e' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i bis).";

Visto, inoltre, l'art. 169 "Piano esecutivo di gestione", commi 1, 2 e 3 e 3/bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i., che recitano testualmente:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1 bis.

3-bis. Il Peg è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al Peg è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei

programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Peg.

Precisato che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che la modifica delle succitate norme (artt. 163 e 169 del TUOEL) si applica, "ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi";

Considerato che:

- non essendo stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 entro la data del 31 dicembre 2020 e, quindi, non potendo operare il P.E.G., si verrebbe a creare una situazione tale per cui i responsabili dei servizi si troverebbero nell'impossibilità di impegnare la spesa in quanto privi di indirizzi da seguire nonché di risorse loro assegnate;
- la suddetta situazione potrebbe comportare la moltiplicazione degli atti dando luogo a singole deliberazioni di indirizzo da parte della Giunta, volendo salvaguardare il principio fondamentale di separazione fra le funzioni di indirizzo e controllo da un lato e quelle gestionali dall'altro;

Visti:

- il Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2022/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 30.12.2019, dichiarata immediatamente esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 60 del 30.12.2019, elaborato per gli anni 2020-2021-2022;
- i Decreti del Sindaco in data 20.05.2019, n. 2/2019 e n. 3/2019 con i quali sono state attribuite ai Responsabili dei Servizi le funzioni gestionali ai sensi dell'art. 50, comma 10 e dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che l'approvazione di un P.E.G. provvisorio, coerente con il bilancio 2018/2019/2020, redatto secondo le disposizioni ed i modelli di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e al D. Lgs. n. 126/2014, sulla cui base è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, consentendo ai soggetti competenti:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'effettuazione di spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a specifici obiettivi;
- la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e autorizzazione già in precedenza adottati;
- la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;

Visti:

- la Legge costituzionale n. 1/2012;
- l'art. 119 della Costituzione della Repubblica italiana;
- il D. Lgs. n. 267/2000 - TUOEL e s. m. ed i.;
- la Legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale;

- il D. Lgs. n. 118/2011 ed il D. Lgs. n. 126/2014 che contengono disposizioni sulle nuove modalità di gestione dei bilanci finalizzate all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il D. L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014;
- la Legge di stabilità 2016 - Legge n. 208/2015;

Visti lo statuto Comunale, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare** il P.E.G. 2021 provvisorio, per effetto della proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 al 31.01.2021, disposta con la Legge n.77 del 17/07/2020 di conversione del Decreto rilancio n. 34/2020 che ha posticipato la data di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 al 31.01.2021;
- 2) di autorizzare** i Responsabili dei Servizi e quelli che saranno identificati successivamente, ciascuno secondo la propria competenza, ad effettuare mensilmente spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
- 3) di disporre** che gli atti assunti dai responsabili abilitati in base al presente deliberato dovranno rispettare quanto previsto dalle norme citate in premessa;
- 4) di stabilire** che il presente provvedimento avrà validità dal 1 gennaio 2021 e fino all'approvazione del nuovo **P.E.G. 2021-2022-2023**;
- 5) di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi;
- 6) di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^o comma del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL e s. m. ed i.

VISTO: Parere favorevole di regolarità contabile.

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.6 Forte dr.ssa Barbara

VISTO: Parere favorevole di regolarità tecnica.

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.6 Forte dr.ssa Barbara

P. IL SINDACO
F.TO: **IL VICESINDACO: Zancanaro Caterina**

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO: *Sartori dr.ssa Federica*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.
ROTZO, Li 19 GEN, 2021

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO: *Dr.ssa Sartori Federica*

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
ROTZO, Li 19 GEN, 2021



IL DIPENDENTE ADDETTO

[Handwritten signature]

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19 GEN, 2021

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Sartori Federica

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30 DIC, 2020 :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Sartori Federica